

**SCHEMA DI  
ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ATTRIBUZIONE DI ALLOGGI SOCIALI  
(articolo 46 L.R. 3 novembre 2017, n. 39)**

**Tra:**

- La **Regione del Veneto – Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia – Unità Organizzativa Edilizia**, C.F. 80007580279, rappresentata da (nome e cognome), nato a (luogo) il (data) e domiciliato per la carica in Venezia, Dorsoduro 3901, il quale interviene al presente atto in qualità di Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia giusta deliberazione della Giunta regionale 1360 del 16 settembre 2020;
- Il **Comune di Treviso**, C.F. 80007310263 rappresentato da (nome e cognome), nato a (luogo) il (data), domiciliato per la carica in (indirizzo della sede), il quale interviene al presente atto in qualità di (carica ricoperta), autorizzato alla stipula del presente atto da (tipo, numero e data del provvedimento);
- l'**ATER di Treviso**, C.F. \_\_\_\_\_, qui rappresentata da (nome e cognome), nato a (luogo) il (data), domiciliato per la carica in (indirizzo della sede), il quale interviene al presente atto in qualità di (carica ricoperta), autorizzato alla stipula del presente atto da (tipo, numero e data del provvedimento); di seguito definite "Parti",

**Premesso che:**

- l'articolo 46 della L.R. 3 novembre 2017, n. 39 consente ai Comuni, previa autorizzazione da parte della Giunta regionale, di riservare a favore delle Aziende ULSS o dei Servizi Sociali del Comune, per situazioni di fragilità sociale, fino al 2% degli alloggi di edilizia residenziale pubblica da assegnare annualmente;
- tali alloggi possono essere attribuiti anche ai diversi soggetti del terzo settore inseriti nella rete territoriale dei soggetti dei Servizi sociali e sono destinati a categorie di soggetti anche non in possesso dei requisiti di cui all'articolo 25 della citata L.R. n. 39/2017, interessati da progetti socio-assistenziali oggetto di accordo tra la Regione, che vi partecipa anche ai fini della relativa autorizzazione, il Comune e/o l'ATER e l'Azienda ULSS territorialmente competente;
- il Comune di Treviso ha aderito, in qualità di ente partner, al progetto presentato dalla Regione del Veneto "DOM Veneto. Modello Housing first Regione Veneto", sul tema del contrasto della grave emarginazione adulta e della condizione di senza fissa dimora nell'ambito del Programma operativo nazionale inclusione (Pon Inclusione) che prevede negli Assi 1 e 2 (linea di azione 9.5.9) di sostenere la riduzione della marginalità estrema nelle aree urbane attraverso il potenziamento dei servizi rivolti alle persone senza dimora;
- nell'ambito di detta progettualità il Comune di Treviso con le note prot. 57729/2019 e 1526/2019 ha richiesto ad ATER Treviso la disponibilità di n. 2 alloggi; l'Azienda ne ha confermato la disponibilità;
- il Comune di Treviso ha già attivato un sistema di interventi di natura socio assistenziale a favore di persone in situazione di grave marginalità e difficoltà socio-economica. In particolare è operativo un servizio destinato alla temporanea accoglienza notturna di persone senza fissa dimora gravitanti nel territorio comunale rafforzando in tal modo l'aspetto emergenziale di primo intervento sociale (servizi di bassa soglia e di prima accoglienza, sostegno ai soggetti nel soddisfacimento dei bisogni primari);
- con nota prot. regionale n. 251248 del 25.06.2020 il Comune di Treviso ha inviato alla Regione del Veneto, unitamente alla manifestazione di volontà del Comune di avvalersi della facoltà di riserva di alloggi di cui all'articolo 46, comma 1, della L.R. n. 39/2017, il progetto socio-assistenziale denominato "DOM Veneto. Modello Housing first Regione Veneto", che prevede l'attivazione di una sperimentazione housing first;
- il progetto in argomento prevede la costruzione di un "sistema integrato" di servizi per persone senza dimora e in situazioni di grave marginalità, valorizzando le risorse di rete (volontarie, professionali, ecc.) e trasformando l'approccio al disagio basato sull'assistenza in un approccio centrato sul rafforzamento dell'individuo a supporto di tutti coloro che si trovano in condizione di grave marginalità, con l'obiettivo di accompagnamento verso un progressivo reinserimento sociale, abitativo, lavorativo. Il progetto intende coinvolgere in maniera attiva ed organizzata le realtà associative e del terzo settore già presenti sul territorio;
- i soggetti appartenenti al terzo settore, inseriti nella rete territoriale dei soggetti dei Servizi Sociali, presa visione del progetto in argomento, si impegnano, in conformità a quanto previsto dal citato art. 46 della L.R.

3 novembre 2017, n. 39 a prestare servizio di sostegno aggiuntivo di formazione e di accompagnamento sociale;

-con nota prot. n. 272921 del 09.07.2020 la Regione del Veneto – Unità Organizzativa Edilizia, ha indetto la Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma semplificata modalità asincrona indicando i seguenti termini:

- termine perentorio del 17.07.2020 per richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7, L. n. 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- termine del 27.07.2020 per rendere le determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza;

- nei termini sopra indicati, nulla risulta pervenuto ai competenti Uffici della Regione del Veneto;
- la mancata comunicazione della determinazione entro tale termine di cui sopra, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni ai sensi dell'art. 14 bis, comma 4, della L. n. 241/1990;

#### **Visti:**

- la Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali”, in particolare l' art. 28 recante “interventi urgenti per le situazioni di povertà estrema”;

- la L.R. n. 39/2017 ed in particolare l'art. 46;

- il decreto direttoriale n. 256 del 03.10.2016 con cui è stato adottato dalla Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'ambito della quale è stata incardinata l'Autorità di Gestione del PON Inclusione e del PO I FEAD, l'Avviso pubblico n. 4/2016 per la presentazione di progetti finanziati a valere sul Fondo Sociale Europeo, PON “Inclusione”, e sul Fondo di Aiuti Europei agli indigenti, PO I FEAD, programmazione 2014-2020;

- il decreto direttoriale n. 701 del 07.12.2017 della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con cui è stato approvato il progetto “DOM Veneto. Modello di Housing first Regione Veneto” presentato in data 15.02.2017;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2201 del 29.12.2017 con cui si è preso atto dell'approvazione del progetto “DOM Veneto. Modello Housing first Regione Veneto” con l'atto sopra citato;

- la convenzione di sovvenzione n. AV4 – 2016 – VEN sottoscritta in data 30 gennaio 2018 tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale (ex Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche sociali) del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e la Regione del Veneto;

**Considerato che il progetto è ritenuto meritevole di interesse da parte dei soggetti proponenti, le Parti convengono quanto segue:**

#### **Art. 1 – Assunzione di responsabilità**

1. Il presente Accordo disciplina le responsabilità e gli impegni reciproci degli Enti aderenti.
2. La premessa è parte integrante dell'Accordo.
3. L'assunzione di responsabilità e dei reciproci impegni è ritenuta condizione imprescindibile per l'attuazione del progetto socio-assistenziale “DOM Veneto. Modello Housing first Regione Veneto” oggetto del presente Accordo.

#### **Art. 2 – Riserva degli immobili**

1. Le Parti firmatarie convengono che entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo, il Comune di ubicazione degli immobili oggetto del progetto socio assistenziale denominato “DOM Veneto Modello Housing first Regione Veneto”, l'ATER di Treviso e La Esse Società Cooperativa Sociale con sede legale in Treviso (TV) in viale Francia n. 2 – C.F. e P. IVA 02157480266 promotore del medesimo progetto, stipulino il contratto di locazione avente ad oggetto il predetto immobili secondo le modalità e i limiti di quanto previsto dall'articolo 46 della L.R. n. 39/2017( gli immobili oggetto del progetto sono ubicati in Viale Francia civico n. 10 - piano quarto - e civico n. 16 - piano sesto – in Treviso).

2. Il contratto di locazione degli immobili ubicati di cui al precedente comma 1) dovrà includere, oltre a quanto previsto dall'articolo 1571 e ss. del Codice Civile in ordine all'entità del canone di locazione, alle garanzie patrimoniali e alla durata, anche l'impegno del locatario di utilizzare gli immobili per finalità indicate nel Progetto.

**Art. 3 - Clausola di riservatezza**

Le Parti firmatarie si impegnano a rispettare l'integrale riservatezza del presente accordo, evitandone la sua pubblicazione o la diffusione di qualsiasi elemento utile all'individuazione dell'immobili oggetto del contratto di locazione.

I firmatari:

Per la Regione del Veneto –  
Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia – Unità Organizzativa Edilizia \_\_\_\_\_

Per il Comune di Treviso \_\_\_\_\_

Per l'ATER di Treviso \_\_\_\_\_

Il presente documento viene sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005